

NEWS SICUREZZA

OBBLIGO VACCINO COVID PER LAVORATORI?



L'art. 28 del Testo Unico della sicurezza sul lavoro, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., prevede che debbano essere **valutati tutti i rischi per la sicurezza e la salute** durante l'attività lavorativa. Dunque, tutti i rischi che possono profilarsi, **non necessariamente a causa dell'attività lavorativa, bensì durante l'attività lavorativa**. A questo proposito occorre soffermarsi sulla direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, che classifica la SARS-CoV-2 come patogeno per l'uomo del gruppo di rischio 3. Inoltre l'art. 279, comma 2, del D.Lgs. 81/08 precisa che **"Il datore di lavoro, su conforme parere del medico competente, adotta misure protettive particolari per quei lavoratori per i quali, anche per motivi sanitari individuali, si richiedono misure speciali di protezione, fra le quali: a) la messa a disposizione di vaccini efficaci per quei lavoratori che non sono già immuni all'agente biologico presente nella lavorazione, da somministrare a cura del medico competente; b) l'allontanamento temporaneo del lavoratore secondo le procedure dell'articolo 42"**.

Pertanto si consiglia di prendere contatti con il Medico Competente per valutare eventuali azioni in questa ottica.

VISITA MEDICA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO



Si ricorda che l'art. 229, comma 2 del D.Lgs. 81/08 prevede, **per i lavoratori esposti ad agenti chimici pericolosi, la visita medica non solo in fase pre assuntiva e periodica, ma anche in occasione della cessazione del rapporto di lavoro**.

E' pertanto **essenziale** che le Aziende interessate abbiano la valutazione del rischio chimico aggiornata e che siano disponibili le schede di sicurezza dei prodotti chimici impiegati.

Inoltre devono essere comunicate preventivamente al Medico Competente le programmate cessazioni dei rapporti di lavoro, così da valutare la necessità di una visita medica preventiva alla cessazione.

NEWS AMBIENTE

NUOVA DEFINIZIONE DI "RIFIUTO URBANO": ANCI CHIEDE CHIARIMENTI



Come già comunicato nelle nostre precedenti *"Eco & Safety News"*, tra le modifiche più importanti apportate al Testo Unico Ambientale, D.Lgs. 152/06, dal D.Lgs. 116/2020 c'è la **nuova definizione di "rifiuti urbani", entrata in vigore il 1° gennaio 2021**.

L'individuazione di tali rifiuti e la possibilità di uscita per le Aziende dal Servizio pubblico, secondo l'art. 238 co. 10, stanno comportando non poche problematiche sia sul fronte dell'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani sia sul fronte economico degli importi da applicare (TARI). Per questo **l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)**, con lettera del 19 gennaio 2021, **ha chiesto al Ministero**

dell'Ambiente e al Ministero dell'Economia e delle Finanze un intervento **urgente** per chiarire le incertezze che le nuove modifiche, già in vigore, stanno determinando ai Comuni e alle Imprese.

ALBO GESTORI AMBIENTALE: DISPOSIZIONI TRANSITORIE PER I NUOVI "RIFIUTI URBANI"



L'Albo Gestori Ambientali nella Deliberazione n. 4 del 22 dicembre 2020 ha emanato delle **disposizioni transitorie** per consentire a chi trasporta, con iscrizione in cat. 2-bis (conto proprio) o in cat. 4 (rifiuti speciali non pericolosi), quei rifiuti che ora, in base alle modifiche del D.Lgs. 116/2020, possono essere considerati "urbani". Tali imprese **potranno continuare** la raccolta e il trasporto fino alla definizione delle modalità di adeguamento dei rispettivi provvedimenti d'iscrizione. In questo modo il Comitato Nazionale ha voluto evitare che, a partire dal 1° gennaio 2021, i soggetti iscritti si venissero a trovare impossibilitati a proseguire le proprie attività pur avendo tutti i requisiti previsti.

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI: OBBLIGO ISCRIZIONE ANCHE PER LE CARROZZERIE MOBILI



A far data **dal 2 febbraio 2021** scatta l'obbligo di **iscrizione all'Albo Gestori Ambientali** anche per le **carrozzerie mobili (containers, casse mobili, cisterne, compattatori, cassoni e pianali)**, stabilito dalla Delibera del Comitato Nazionale n. 3 del 24 giugno 2021. Dovrà essere indicata la singola tipologia di carrozzeria e i codici EER dei rifiuti trasportabili.

I provvedimenti d'iscrizione all'Albo in corso di validità alla data di entrata in vigore della deliberazione devono essere **aggiornati entro il 31 dicembre 2021**.

MINISTERO DELL'AMBIENTE FINANZIA LA RICERCA SU PREVENZIONE E RECUPERO DI RIFIUTI



Il 19 e 20 gennaio 2021 il Ministero dell'Ambiente ha approvato il **finanziamento di due bandi** di ricerca e sviluppo, al fine di favorire la prevenzione e la riduzione degli impatti negativi derivanti dalla gestione dei rifiuti:

- ✓ Progetti di sviluppo di tecnologie per prevenzione, recupero, riciclaggio e trattamento di **rifiuti non "coperti" dai Consorzi di filiera**;
- ✓ Progetti di ricerca e sviluppo per il riciclo e recupero dei **rifiuti di apparecchi elettrici ed elettronici (Raee)**.

I progetti, le cui domande possono essere presentate on-line rispettivamente entro il 19 e 20 aprile 2021, devono **potenziare la circolarità dei rifiuti**, incentivando un uso efficiente ed ecocompatibile delle risorse (materie prime) e favorendo il reimpiego degli stessi in nuovi cicli produttivi.
